

I MINISTRANTI

(parte prima)



Nella Chiesa cattolica, il ministrante è colui che svolge un servizio pieno, attivo e consapevole a Dio, nella persona del sacerdote e, all'assemblea, nelle Sacre Scritture e nel Sacramento.

Il suo è considerato un vero e proprio ministero liturgico. Dal momento che il ministrante, nel condurre la sua vita, è chiamato ad assumere un comportamento conforme agli insegnamenti del Vangelo, è particolarmente indirizzato a svolgere compiti di apostolato.

Prima del Concilio Vaticano II si usava il termine **CHIERICHETTO** (che noi affettuosamente continuiamo ad utilizzare), diminutivo di "chierico", con la riforma liturgica si è voluto specificare qual è il senso e la forma di questo ministero e si è sostituito il termine "chierichetto" con "ministrante".



Nella forma ordinaria della Messa secondo il rito romano, i ministranti svolgono le seguenti funzioni:

Processione d'ingresso: il crocifero porta la croce astile, mentre gli altri portano candelieri, turibolo e navicella, questo specialmente nelle S.Messe più solenni.

Proclamazione del Vangelo: si portano i candelieri all'ambone, nelle solennità anche turibolo e navicella.

Offertorio: i ministranti aiutano il celebrante nel ricevere l'offerta dei doni.

Preparazione dell'altare e del calice: vengono presentati il calice assieme alla patena con l'ostia che diventerà il corpo di Cristo, la palla, il corporale e le ampolline dell'acqua e del vino, che userà il celebrante per versare il vino e l'acqua nel calice.

Lavabo: un ministrante si occupa di versare l'acqua; l'altro porta il manutergio.

Anamnesi ("consacrazione"): si suona la campanella per richiamare l'attenzione dei fedeli a quello che sta accadendo, nelle solennità un ministrante porta la navicella, uno il turibolo per incensare le specie eucaristiche all'elevazione.

Comunione: durante la Comunione i ministranti reggono la tovaglietta a fianco dei ministri che distribuiscono la Comunione per evitare che le ostie o i loro frammenti cadano a terra.

Offertorio: i ministranti aiutano il celebrante nel ricevere l'offerta dei doni.

Purificazione: un ministrante porge l'ampollina dell'acqua al celebrante per purificare i vasi sacri.

Processione finale: nelle solennità il crocifero porta la croce astile, affiancato da due ceroferari con i candelieri